

“Su Facebook poche amicizie virtuali”

Pubblicato: Lunedì 20 Giugno 2011



"Smettila di usare il computer, esci, incontra persone vere". Chi di questi tempi non si è mai sentito dire queste parole? E davvero Facebook è un ricettacolo di false relazioni, un mondo fatto soltanto di finzione? Secondo l'ultima ricerca dello statunitense **Pew research center** la verità è ben diversa. Lo studio, condotto negli Stati Uniti tra ottobre e novembre 2010, ha riguardato **2.225 persone adulte** che sono state intervistate riguardo il loro rapporto con internet e la loro sfera sociale. Elaborando i dati ottenuti, gli esperti sono giunti a disegnare un profilo dell'utente medio di Facebook, un risultato che sfata ogni tipo di pregiudizio: chi usa abitualmente social network è risultato essere più socievole del 43% rispetto agli altri utenti del web, e ben 3 volte più aperto nelle relazioni rispetto a chi non ne fa uso. "Sono state dette tante cose scorrette riguardo l'impatto dei social network sulla vita delle persone, sostenendo spesso che siti di questo tipo spingerebbero le persone a chiudersi in se stesse", ha dichiarato alla stampa, **Keith Hampton**, autore dello studio. "Noi abbiamo rilevato l'esatto opposto. E cioè che chi usa Facebook è maggiormente orientato ad avere amicizie forti e ad interessarsi alla vita pubblica".

È proprio quello delle pubbliche relazioni l'altro tassello toccato dal Pew research center: chi usa abitualmente social network risulta infatti essere fortemente partecipe del panorama politico e pubblico, oltre che più propenso a diffondere le proprie idee. Degne di nota sono anche le capacità persuasive dell'utente medio di Facebook, che, rispetto a un suo coetaneo estraneo al mondo in rete, appare più abile del 57% nel convincere altre persone. Infondato è anche il timore delle amicizie fittizie: secondo i dati solo il 7% delle amicizie strette via internet non è corrisposto da una persona realmente conosciuta. Insomma, chi fino ad oggi considerava i social users giovani incapaci di relazionarsi con il mondo esterno avrà di che riflettere.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

